m lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000149.13-06-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTA'**

**Il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
**VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area funzioni centrali per il triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
**VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" e, in particolare, l'articolo 3 che disciplina le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
**VISTO** il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;
**VISTO** il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";
**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, riferito alla "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";
**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 (in G.U. - Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 – S.O. n. 44) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025;
**VISTO** l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2025, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con proprio decreto n. 11 del 29 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 27 febbraio 2025, con il numero 186;
**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 - registrato dalla Corte dei conti in data 27 febbraio 2025, con il numero 187 - con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
**VISTO** il decreto ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025, recante "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
**VISTO** il decreto ministeriale n. 49 del 18 aprile 2025, recante "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
**VISTA** la "Direttiva recante indicazioni in ordine alle procedure di interpello dirette al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale" di cui al decreto ministeriale n. 68 del 15 maggio 2025;
**RILEVATO** che in data 19 maggio 2025, su apposita sezione del sito istituzionale e sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato pubblicato l'*Avviso di disponibilità dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli uffici del ministero del lavoro e delle politiche sociali* n. 6571 del 16 maggio 2025, con il quale sono stati resi disponibili tutti gli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alle nuove unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al D.M. n. 29 del 7 marzo 2025;
**TENUTO CONTO** che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 45, comma 1, del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area funzioni centrali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico*";
**CONSIDERATO** che - in applicazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 3, del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area funzioni centrali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti il 26 maggio 2021, che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 19 maggio 2025 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della Divisione I "*Affari generali. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione e autorità con funzione contabile"* della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, per il conferimento dell'incarico di titolarità;
**VISTA** la nota prot. 7838 del 12 giugno 2025, con la quale il Presidente della commissione di valutazione delle candidature ha comunicato le proposte della commissione, individuando una rosa di due candidate per il conferimento del citato incarico di livello dirigenziale non generale;
**RITENUTO** di procedere alla valutazione dei *curricula* trasmessi a corredo delle istanze, nel rispetto dei criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale, di cui al citato D.M. n. 107/2021, al fine di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della Divisione I "*Affari generali. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione e autorità con funzione contabile"* della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;
**RITENUTO** che la dott.ssa Rendina Elena, nata a possiede i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e organizzative richiesti per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale della Divisione I "*Affari generali. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione e autorità con funzione contabile"* della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;
**SENTITO** in proposito il Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Elena Rendina;

**TENUTO CONTO** che, in relazione a quanto previsto dal richiamato D.M. 18 aprile 2025, n. 49, la Divisione I della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà risulta collocata nella fascia retributiva "A";

**RITENUTO** di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Elena Rendina deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

**VISTO** il D.P.R. in data 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il D.P.C.M. del 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito allo scrivente, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

*(Oggetto dell'incarico)*

1. Per quanto indicato in premessa, la dott.ssa Elena Rendina, nata a , dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è incaricata della titolarità della Divisione I "*Affari generali. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione e autorità con funzione contabile"* della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, fascia retributiva "A", per il periodo dal 15 giugno 2025 al 30 settembre 2026.

**Articolo 2**

*(Obiettivi connessi all'incarico)*

1. Nell'espletamento dell'incarico conferito con il presente decreto e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, la dott.ssa Elena Rendina garantisce l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione I "*Affari generali. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione e autorità con funzione contabile*" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, curando in particolare:

- Il coordinamento interno alla Direzione Generale, con particolare riferimento alla gestione del personale, agli adempimenti connessi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, all'attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027, agli adempimenti in materia di trasparenza, integrità e di prevenzione della corruzione e per la promozione delle pari opportunità e alle buone prassi;
- L'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi per la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e le persone anziane anche non autosufficienti, anche mediante la predisposizione del Piano nazionale per la non autosufficienza e del Piano per le persone anziane non autosufficienti;
- Le attività di Autorità di certificazione delle spese riferite al PON Inclusione e al Fondo europeo aiuti agli indigenti (PON – FEAD) a completamento della programmazione 2014-2020;
- Le attività di Autorità con funzione contabile per la nuova programmazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- Il supporto all'attuazione dei progetti di competenza della Direzione Generale previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con riferimento agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1.2, 1.2, 1.1.3.

**Articolo 3**

*(Incarichi aggiuntivi)*

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, la dott.ssa Elena Rendina è tenuta a svolgere gli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione ai sensi della normativa vigente. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 60 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**Articolo 4**

*(Trattamento economico)*

1. Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Elena Rendina in relazione all'incarico conferito con il presente decreto, è definito con apposito contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
2. La relativa spesa grava sul capitolo 3420 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" - Piano gestionale 1 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" - Missione 3 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 3.2 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva U.d.v. 3.2, – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso, nonché per gli esercizi finanziari successivi.

**Articolo 5**

*(Revoca dell'incarico)*

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e con le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. La revoca anticipata può inoltre intervenire nei casi previsti dall'articolo 20, commi 6 e 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

*Roma*, 13 giugno 2025

**Il Direttore Generale**
Romolo de Camillis

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.
*L'originale del documento è custodito agli atti d'ufficio